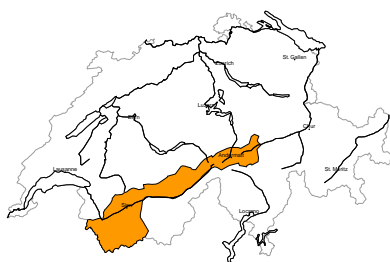


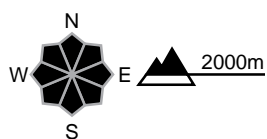
regione B

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca degli ultimi tre giorni e gli accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

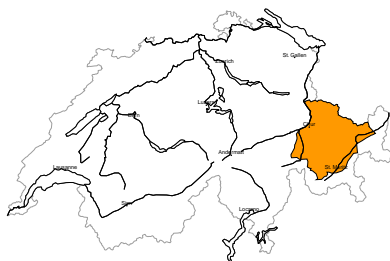
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.

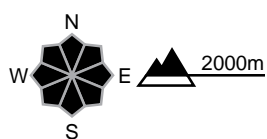
regione C

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Queste possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Moderato (2)

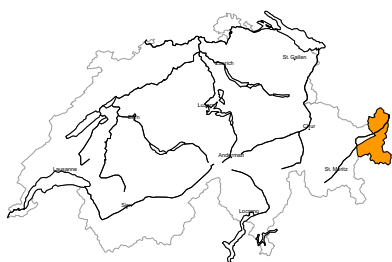
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.



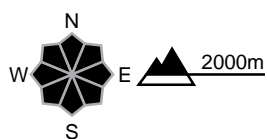
regione D

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Queste possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

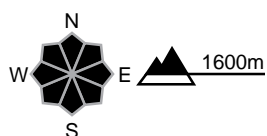
regione E

Marcato (3-)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

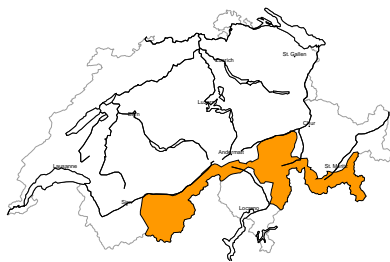
Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.



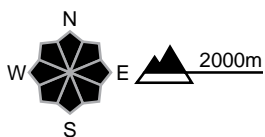
regione F

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

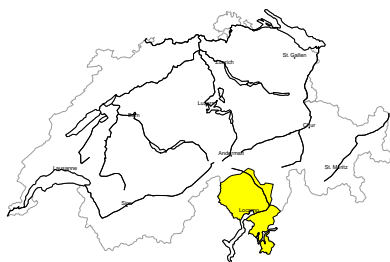
Con vento da forte a tempestoso proveniente da nord negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili, anche nelle zone lontano dalle creste. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

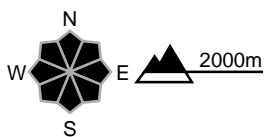
regione G

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



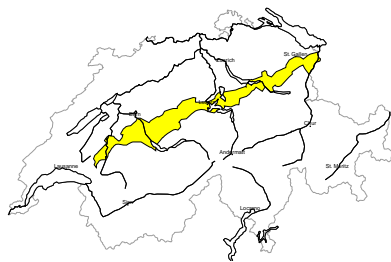
Descrizione del pericolo

Con favonio forte proveniente da nord negli ultimi giorni soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata instabili, anche nelle zone lontano dalle creste. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.



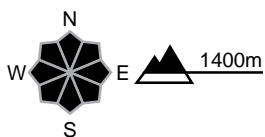
regione H

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso negli ultimi giorni soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili, anche nelle zone lontano dalle creste. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

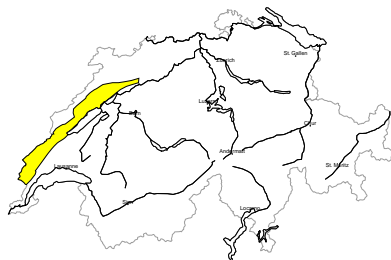
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione.

regione I

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso negli ultimi giorni soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili, anche nelle zone lontano dalle creste. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.3.2026, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi due giorni, nelle regioni settentrionali è caduta molta neve fino a bassa quota, che ha poi subito intensi trasporti eolici ad opera del vento a tratti tempestoso proveniente da nord e, venerdì, anche della bise. Nelle regioni meridionali è stata trasportata soprattutto la neve vecchia a debole coesione. In tutte le regioni si sono formati accumuli di neve ventata, che in quelle settentrionali hanno raggiunto grandi dimensioni. Sui pendii al riparo dal vento esposti a nord, la neve fresca e quella ventata poggiano su neve piuttosto debolmente coesa, mentre sui pendii esposti a sud spesso su una crosta fino ad alta quota. In molti casi la superficie del manto di neve vecchia era anche rimaneggiata dal vento e irregolare.

Nei punti al riparo dal vento, la parte superiore del manto di neve vecchia ingloba uno strato di brina superficiale innevata, in cui sono ancora possibili distacchi di valanghe. Nelle regioni alpine interne del Vallese e soprattutto dei Grigioni sono inoltre possibili distacchi che interessano i deboli strati basali.

Retrospezione meteo fino a venerdì

Nella notte, in molte regioni ci sono state neviccate fino a bassa quota, che nel corso della giornata hanno interessato ancora solo le regioni nord orientali a livello isolato. Nelle regioni occidentali estreme, nel Vallese e in quelle meridionali il cielo è diventato via via piuttosto soleggiato con il passare delle ore.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio al termine delle precipitazioni venerdì, al di sopra dei 1000 m sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino a est del Wildstrubel, parte settentrionale del Basso Vallese: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali: tempo asciutto

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da mercoledì pomeriggio, sono quindi cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino a est della Gemmi: dagli 80 ai 110 cm
- Cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Gemmi: dai 50 agli 80 cm
- Restanti regioni del versante nordalpino occidentale e del Basso Vallese occidentale, nord dei Grigioni: dai 30 ai 50 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 30 cm. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra freddi -10 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

- Sul versante nordalpino moderato, altrimenti da forte a tempestoso, proveniente da nord; in leggera attenuazione nel corso della giornata
- Sulle Prealpi occidentali e nel Giura bise moderata

Previsioni meteo fino a sabato

Dopo una notte stellata, sabato il tempo sarà inizialmente soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni nord occidentali e nel Giura cadranno i primi fiocchi di neve. Nelle regioni meridionali e nei Grigioni il tempo rimarrà soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Farà meno freddo; sul mezzogiorno a 2000 m la temperatura sarà compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali.

Vento

Da debole a moderato, proveniente dai quadranti settentrionali

Tendenza

Domenica

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà molto nuvoloso e in molti punti cadranno dai 10 ai 20 cm di neve fino a bassa quota. Nel Vallese e nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Il vento proveniente da nord est sarà generalmente moderato. Nel Giura e sulle Prealpi occidentali si leverà una forte bise. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di rilievo, mentre in quelle meridionali diminuirà.

Lunedì

Dopo un miglioramento nella notte, nel corso della giornata di lunedì il vento proveniente da nord ovest sarà forte e nelle regioni settentrionali inizieranno intense nevicate, il cui limite rimarrà a bassa quota. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà piuttosto soleggiato. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nel pomeriggio, mentre in quelle meridionali non subirà variazioni degne di nota.